

SCUOLA INFANZIA
VIA COMO-SEZ. E

EDUCAZIONE CIVICA:
SVILUPPO SOSTENIBILE-Educazione Ambientale,
Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio

27 APRILE 2021: GIORNATA MONDIALE DEL TAPIRO



Il tapiro, oltre ad essere diventato simbolo del 'muso lungo' è da sempre stato un animale chiave nell'ecosistema delle foreste. Grazie alla sua capacità di percorrere lunghe distanze e al suo stile alimentare erbivoro, è considerato uno tra i più efficaci fertilizzanti naturali.

Ritenuto uno dei più antichi abitanti delle foreste tropicali sudamericane, è oggi messo seriamente a rischio dall'impatto delle attività antropiche.

Le minacce incombenti sulla sopravvivenza di questa specie sono, infatti, molteplici e tutte riconducibili alla mano dell'uomo: bracconaggio, contaminazione da pesticidi dei suoli calpestati dai tapiro, progressiva frammentazione dell'habitat naturale.

In particolare, questa perdita dei propri spazi vitali spinge i tapiro di pianura ad entrare pericolosamente in contatto con strade a scorrimento veloce. Numerosi sono stati gli incidenti stradali che hanno reso vittime gli esemplari di questa specie.

Dedichiamo questa giornata al tapiro per salvaguardare ***il giardiniere della foresta.***



Ci sono tre specie di tapiro (*Tapirus terrestris*, *T. pinchaque*, *T. bardi*) che vivono in sud e centro America, mentre il *Tapirus indicus* vive nel sud-est asiatico.

Questi animali mangiano la frutta aiutandosi con la sua proboscide molle e flessibile fermandosi in un posto, ne ingoiano i semi, percorrono lunghe distanze, e producono escrementi lungo il cammino – disperdendo i semi e creando un flusso genetico tra le piante appartenenti ad habitat diversi. La struttura della foresta e la biodiversità sarebbero ben diverse senza la presenza dei tapiiri!

Amano vivere la notte, mentre la mattinata è fatta per dormire ed il pomeriggio per andare alla ricerca di cibo. La pelle del tapiro è dura e ricoperta di peli sparsi. La colorazione è marrone-grigiasta o marrone-rossastra, eccetto che nella specie asiatica (*Tapirus indicus*) in cui le parti anteriore e posteriore sono nere mentre quella centrale è bianca. E' un ottimo nuotatore e trascorre molto tempo in acqua per mangiare, per rinfrescarsi e per allontanare i parassiti. In caso di pericolo, si rifugia sott'acqua anche per parecchi minuti. I principali predatori sono il giaguaro in America, il leopardo e la tigre in Asia. Alcune volte il tapiro di montagna può essere predato dall'orso ed i caimani possono attaccare i giovani in acqua. Nonostante il tapiro sia sopravvissuto per milioni di anni, il suo futuro appare molto incerto.

